



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41/G.C. Registro delle Deliberazioni del 16-04-2015

OGGETTO: RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DELLA DITTA RACCORDI SPECIALI S.R.L. IN VARIANTE AL VIGENTE P.G.T. - AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER VARIANTE URBANISTICA - PROCEDURA "SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.) - AI SENSI DELL'ART. 97 DELLA L.R. 12/05, DEL D.P.R. 160/2010 - NOMINA AUTORITA' COMUNALI ED ENTI PER VERIFICA AMBIENTALE D.LGS. 152/2006, ART. 4 L.R. 12/2005, D.G.R. 6420/2007 E S.M.I.

L'anno duemilaquindici addì sedici del mese di aprile alle ore 18:00, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

CONTI GIUSEPPE	SINDACO	P
MARINCOLA GIUSEPPE	VICE SINDACO	A
RIVA LUCIA	ASSESSORE	P
BOTTARLINI GIUSEPPE	ASSESSORE	P

Presenti....: 3

Assenti....: 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE FLAUTI dott. CATELLO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor CONTI ARCH. GIUSEPPE, SINDACO, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DELLA DITTA RACCORDI SPECIALI S.R.L. IN VARIANTE AL VIGENTE P.G.T. - AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER VARIANTE URBANISTICA - PROCEDURA "SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.) - AI SENSI DELL'ART. 97 DELLA L.R. 12/05, DEL D.P.R. 160/2010 - NOMINA AUTORITA' COMUNALI ED ENTI PER VERIFICA AMBIENTALE D.LGS. 152/2006, ART. 4 L.R. 12/2005, D.G.R. 6420/2007 E S.M.I.

PREMESSO CHE:

- *la DITTA RACCORDI SPECIALI S.R.L., con sede in Garlate via Foppaola n. 23, con istanza prot. 9354 del 16.12.2012, integrata in data 04.06.2013 prot. 4936, in data 14.03.2014 prot. 1194 ed in data 09.02.2015 prot. 899 ha presentato richiesta di ampliamento di edificio ad uso industriale dell'immobile sito in via Foppaola n. 23;*
- *il Piano di Governo del Territorio del Comune di Garlate è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 in data 24.09.2011, pubblicato sul B.U.R.L. serie Avvisi e Concorsi n. 9 in data 29.02.2012;*
- *la Giunta Comunale con deliberazione n. 2, in data 08.01.2013, ha dato avvio alla procedura, definendone l'ambito di attività istruttoria per la predisposizione di tutti gli atti conseguenti necessari e correlati alla verifica ambientale ed alla proposta di variante urbanistica per l'ampliamento richiesto ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. e disposizioni collegate;*
- *l'intervento, da realizzare in zona D2 denominata "ambiti edificati consolidati a prevalente destinazione produttiva di completamento interni al perimetro Parco Adda Nord", prevede un ampliamento del capannone esistente per una superficie coperta pari a 1399,18 mq ed una superficie lorda di pavimento pari a 1800,30 mq. Tale superficie, in fase di predisposizione di progetto definitivo, ha subito un lievissimo incremento (mq 2,30) rispetto alla quantità indicata nella Delibera di Giunta n. 2/2013 (mq 1.798,00);*
- *l'intervento si propone la riqualificazione dell'attività inserita nell'area in oggetto;*
- *l'intervento si propone la riqualificazione ambientale prevedendo la realizzazione di un impianto a pannelli fotovoltaici;*
- *con l'intervento in oggetto si intendono proseguire i seguenti obiettivi: realizzare un ampliamento di qualità al fine di mantenere sul territorio l'attività; incrementare il livello occupazionale;*
- *per la verifica ambientale l'Amministrazione deve altresì individuare i soggetti preposti e gli enti competenti in materia ambientale per la conferenza di verifica secondo indicazioni del modello metodologico procedurale approvato dalla Regione Lombardia con D.G.R. 6420 del 27.12.2007 e s.m.i. e secondo le particolarità dell'ambito specifico;*
- *che per l'ambito specifico per le funzioni di tutela ambientale, della salute pubblica e territorialmente interessati, secondo le indicazioni dell'art. 3.5 del modello metodologico allegato alla D.G.R. 6420/2007 e s.m.i. e delle autorità comunali procedente e competente, sono i seguenti soggetti ed enti:*

Soggetti competenti in materia ambientale: ARPA Lombardia e Dipartimento di Lecco e ASL della Provincia di Lecco, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici, Ministero per i Beni e le attività culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, Soprintendenza per i Beni Archeologici, Parco Adda Nord;

Enti territorialmente interessati: Comuni limitrofi: Olginate, Pescate, Galbiate Comunità Montana Lario orientale Valle San Martino, Regione Lombardia, Provincia di Lecco, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Ente gestore del servizio idrico (Idroservice s.r.l.), Ente gestore della pubblica

fognatura (Idroservice s.r.l.), Enel Distribuzione, ENEL RETE GAS, Ente gestore rete distribuzione gas (Lario reti gas s.r.l.);

- che l'avvio del procedimento di variante urbanistica ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. con preliminare verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il progetto della società Raccordi Speciali s.r.l., sarà reso pubblico e comunicato ai soggetti interessati per la verifica ambientale ai sensi dell'art. 4 L.R. 12/2005 e s.m.i. e per conferenza dei servizi di variante urbanistica ai sensi del D.P.R. 160/2010 s s.m.i. e della L.R. 12/2005;

TENUTO CONTO:

- della procedura istruttoria per approvazione delle istanze di ampliamento delle attività produttive non conformi alle previsioni del vigente strumento urbanistici, ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e s.m.i. e del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e disposizioni collegate;
- della procedura di variante urbanistica ai sensi della L.R. 12/2005, con l'acquisizione dei pareri tramite conferenza dei servizi della legge n. 241/90 e s.m.i.;
- della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) ai sensi delle seguenti disposizioni:
 - D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006;
 - Art. 4 L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;
 - DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi per la valutazione ambientale dei piani e programmi (articolo 4 comma 1, L.R. 12/2005)";
 - DGR VIII/6420 del 27/12/2007 e s.m.i. recante il modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale di Piani e dei programmi;

DATO ATTO:

- che il progetto di ampliamento della ditta RACCORDI SPECIALI S.R.L., costituito dalla documentazione tecnico amministrativa prodotta in sede di prima istanza e con le successive integrazioni, è soggetto a perfezionamento con i documenti richiesti o prescritti in sede di valutazione ambientale e di conferenza istruttoria;
- che per la verifica di assoggettabilità alla VAS è stato predisposto apposito documento di sintesi ai sensi della D.G.R. 6420/2007 e s.m.i.;
- che dalla documentazione allegata all'istanza si rileva la non incompatibilità dell'intervento con le norme e con le indicazioni dei piani sovraordinati in materia di tutela ambientale;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO avviare il procedimento di valutazione ambientale strategica dello Sportello Unico per l'attività produttiva in discorso;

VISTA la relazione di sintesi per la verifica di "assoggettabilità alla VAS" del progetto in variante al P.G.T. richiesto dalla ditta RACCORDI SPECIALI S.R.L. ;

RAVVISATE le condizioni per l'avvio della procedura prevista dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. con preliminare valutazione ambientale ai sensi dell'art. 4 L.R. 12/2005 secondo il modello metodologico introdotto con D.G.R. 6420/2007 e s.m.i.;

DATO ATTO che lo sviluppo della procedura prevede la costituzione di una apposita struttura procedente e competente per la Valutazione ambientale del progetto propedeutica all'iter istruttorio per la variante urbanistica;

DATO ALTRESI' ATTO che la procedura di Sportello Unico per le Attività Produttive è regolamentata dall'art. 97 della L.R. 12 del 2005 e s.m.i. e dall'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160;

RICHIAMATO l'allegato 1r "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi alla D.G.R. 9/761 del 10 novembre 2010 e in particolare l'art. 2.2 che regola la verifica di assoggettabilità alla VAS;

CONSIDERATO quanto indicato nella Circolare Regionale approvata dalla Direzione Generale Territorio e Urbanistica con atto 692 – 13071 del 14/12/2010 nonché gli artt. 3 e 4 del succitato allegato 1r alla D.G.R. n. 9/761 – 2010, circa la necessità di individuare con atto formale le figure dei Soggetti interessati e le Modalità di Consultazione, Comunicazione e Informazione;

VISTE le norme vigenti in materia ambientale ed in particolare:

- la Direttiva della Comunità Europea in data 27.06.2001 n. 2001/42/CE;
- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152 “norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale 12 del 11.03.2005;
- la D.C.R.L. 13 marzo 2007 – n. VIII/351 “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (art. 4 comma 1, L.R. 11.03.2005 n. 12);

VISTE ALTRESI’:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27/12/2007 e s.m.i. recante il modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale di Piani e dei programmi – (art. 4, L.R. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 8/10971 del 30.12.2009 “determinazione delle procedure di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4, modifica, integrazione e inclusione nuovi modelli”;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso a norma dell’art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di Prendere atto di quanto riportato nella parte narrativa della presente deliberazione;
- 2) l’avvio della verifica su assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) secondo il modello metodologico procedurale approvato con D.G.R. 6420/2007 e s.m.i., sulla scorta del progetto allegato all’istanza della ditta RACCORDI SPECIALI S.R.L., e degli elementi indicati nel rapporto ambientale preliminare e nel documento di sintesi a tal fine predisposto;
- 3) l’avvio alla procedura di variante urbanistica ai sensi dell’art. 13 L.R. n. 12/2005 e s.m.i., con procedura istruttoria secondo la disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. con Conferenza dei Servizi prevista dall’art. 14 e collegati della Legge 241/90 per progetti non conformi allo strumento urbanistico comunale;
- 4) di individuare il Responsabile dello sportello Unico Imprese ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i., nella persona dell’arch. Giuseppe Conti;
- 5) Di stabilire che:
 - il soggetto proponente è l’operatore, soggetto privato che ha inoltrato la proposta di S.U.A.P.: Sig.ra Renata Pizzamiglio, amministratore delegato della ditta “RACCORDI SPECIALI S.R.L.”;
 - l’autorità procedente è rappresentata dall’Amministrazione Comunale nella persona dell’arch. Cagliani Gianpaolo;
- 6) Di individuare il Sindaco arch. Giuseppe Conti Responsabile dell’Area Tecnica, quale “Autorità competente per la VAS”, autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale che collabora con l’autorità proponente/procedente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale;

- 7) Di specificare che alle conferenze di verifica per la VAS, gli enti interessati ed i soggetti competenti in materia ambientale saranno invitati tramite fax/PEC, mentre il pubblico verrà informato tramite pubblicazione all'albo e sul sito internet comunale;
- 8) Di demandare i necessari e conseguenti adempimenti, correlati all'attuazione del presente atto, alle autorità procedente e competente ed al Responsabile dello Sportello Unico Imprese;
- 9) Di individuare i soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati che saranno successivamente invitati a partecipare alle diverse fasi del progetto integrato di Piano e di Valutazione Ambientale Strategica:

Soggetti competenti in materia ambientale

- ARPA LOMBARDIA e Dipartimento di Lecco;
- Asl della Provincia di Lecco;
- Ministero per i Beni e le attività culturali
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici;
- Parco Adda Nord;

Enti territorialmente interessati

- Comuni limitrofi: Olginate, Pescate, Galbiate;
- Comunità Montana Lario orientale Valle San Martino;
- Provincia di Lecco: Settore Pianificazione territoriale, Urbanistica
- Regione Lombardia: STER

DG Territorio e Urbanistica – Struttura VAS

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Ente gestore del servizio idrico (Idroservice s.r.l.);
- Ente gestore della pubblica fognatura (Idroservice s.r.l.);
- Enel Distribuzione;
- ENEL RETE GAS;
- Ente gestore rete distribuzione gas (Lario reti gas s.r.l.);
- Vigili del Fuoco.

- 10) Di precisare che in conformità alle disposizioni di cui ai punti 3.4 – 3.5 – 3.6 dell'allegato 1r della D.G.R.L. 9/761 del 10.09.2010, l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente provvederanno ad attivare le modalità di coinvolgimento per la verifica su assoggettabilità alla VAS o per la valutazione ambientale del progetto, propedeutica all'avvio della variante allo strumento urbanistico, integrando se del caso, i soggetti e gli enti suindicati con ulteriori soggetti ed enti eventualmente ritenuti necessari per le specifiche valutazioni;
- 11) Di precisare che, espletata la verifica su assoggettabilità, o la valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 4 L.R. 12/2005, il Responsabile dello Sportello Unico Imprese coordinerà la procedura di variante urbanistica tramite avvio della Conferenza di Servizi, invitando ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e della Legge n. 241/90 e s.m.i., gli uffici ed enti competenti ad esprimere il proprio parere per la variante al P.G.T. ai sensi e con le modalità previste dall'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- 12) Di disporre che del presente atto venga data pubblica informazione attraverso le seguenti modalità:
 - Albo Pretorio on line;
 - Sito internet comunale;
 - Sito internet regionale dedicato ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS);
 - Comunicazione ai soggetti, uffici ed enti interessati;
- 13) Di definire che, a seguito della elaborazione della proposta di variante e di documento di verifica (VAS), della messa a disposizione per 30 giorni dei documenti (proposta di Sportello Unico e VAS) e la loro relativa trasmissione ai soggetti individuati dalla presente

delibera, la convocazione della conferenza di valutazione avverrà in due fasi e precisamente:

- Prima seduta: consultazione
- Seconda seduta: valutazione conclusiva – finale

14) Di dare atto inoltre che la seconda seduta si terrà solo nel caso in cui, a seguito del parere espresso nella conferenza nella sua prima seduta, l'Autorità procedente abbia assunto la decisione di assoggettare il Programma (SUAP) a VAS;

15) Di approvare lo schema di avviso pubblico per l'”**Avvio del Procedimento di variante al PGT e di Valutazione Ambientale strategica**” predisposto dal Servizio Tecnico e allegato alla presente, da rendersi noto mediante apposito avviso sul SIVAS e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza (sito internet);

16) Di demandare al Responsabile del servizio Tecnico tutte le ulteriori incombenze relative all'esecuzione del presente atto, completando l'istruttoria e predisponendo tutta la documentazione necessaria per la Conferenza di Servizi e la successiva approvazione del Programma – Sportello Unico – di cui trattasi del competente Consiglio Comunale, in coerenza e secondo le modalità procedurali previste nella Legge regionale 12/2005 e s.m.i.

17) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

18) Di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, con separata unanime votazione, espressa per alzata di mano;

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Area Tecnica – Tecnica Manutentiva

Il Sindaco

Arch. Giuseppe Conti



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

Allegato alla deliberazione di
G.C. n.41 del 16-04-2015

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

**OGGETTO: RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO
PRODUTTIVO DELLA DITTA RACCORDI SPECIALI S.R.L. IN
VARIANTE AL VIGENTE P.G.T. - AVVIO DEL PROCEDIMENTO
PER VARIANTE URBANISTICA - PROCEDURA "SPORTELLO
UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.) - AI SENSI
DELL'ART. 97 DELLA L.R. 12/05, DEL D.P.R. 160/2010 - NOMINA
AUTORITA' COMUNALI ED ENTI PER VERIFICA AMBIENTALE
D.LGS. 152/2006, ART. 4 L.R. 12/2005, D.G.R. 6420/2007 E S.M.I.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Lì, 16-04-2015

Il Responsabile dell'Area Tecnica – Tecnica Manutentiva

F.to CONTI ARCH. GIUSEPPE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, nel testo oggi vigente, si comunica che, contro il provvedimento suddetto, è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Milano ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 entro il termine di sessanta giorni;
- oppure, in alternativa al ricorso al T.A.R., ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 1199/1971.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to CONTI ARCH. GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FLAUTI dott. CATELLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale www.comune.garlate.lc.it di questo Comune il giorno 21-04-2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.vo n.267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari. (art. 125 del T.U. n. 267/2000)

Lì, 21-04-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FLAUTI dott. CATELLO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì, 21-04-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
FLAUTI dott. CATELLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D.Lgs.vo n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi;

è divenuta esecutiva il 16-04-2015

- per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 21-04-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FLAUTI dott. CATELLO